



# Rendicontazione annuale Enti di gestione: analisi e dati 2003

*A cura dell'Osservatorio Parchi*

## Sommario

Premesse  
Obiettivi e metodologia  
La Relazione Attività 2003

## Premesse

---

A partire dal 1999 il Settore Gestione Aree protette della Regione Piemonte ha introdotto, ai sensi della legge Art. 41 L.R. 12/90 e s.m. e i., un modello di rendicontazione delle attività comune per tutti gli Enti di gestione delle Aree protette piemontesi.

L'introduzione di questa scheda, denominata Explora, ha reso possibile una raccolta dei dati sulle attività dei Parchi omogenea e strutturata per temi, in modo da permettere un confronto tra le informazioni ottenute, evidenziando l'evoluzione e i cambiamenti nel corso degli anni.

Con l'istituzione dell'Osservatorio Parchi, struttura di supporto al Settore Gestione Aree Protette della Regione Piemonte, è stato dato l'avvio ad un'attività di analisi di tale Scheda di rendicontazione con l'obiettivo finale di redigere una Relazione annuale sulle attività degli Enti di gestione.

## Obiettivi e metodologia

---

Gli obiettivi della Relazione annuale redatta dall'Osservatorio Parchi possono essere riassunti in poche parole; se da un lato era manifesta la necessità di rispondere a quanto previsto dalla legge Art. 41 L.R. 12/90 e s.m. e i., dall'altro lato era prioritario rendere utile questo strumento sia agli uffici Regionali, sia agli Enti di gestione, fornendo un quadro delle attività svolte, le progettualità comuni, le iniziative rilevanti.

Su queste basi sono state prodotte dall'Osservatorio Parchi tre edizioni della Relazione annuale delle attività dei Parchi, dal 2001 al 2003.

La struttura per "temi" della Relazione annuale rappresenta la colonna portante della pubblicazione, l'elemento che permette di evidenziare le omogeneità, le differenze, i cambiamenti, il "sistema" dei Parchi, in sintesi.

Per rendere omogenea la lettura delle varie Relazioni nel corso degli anni e rendere agevole il confronto tra le informazioni, la suddivisione e le tematiche introdotte sono rimaste costanti.

Nel corso degli anni, la Relazione è comunque cresciuta, si è arricchita, si sono perfezionati alcuni aspetti e se ne sono abbandonati altri

considerati di relativa utilità, tenendo conto delle osservazioni pervenute dagli Enti di gestione e delle emergenze ed esperienze ritenute utili ed introdotte nella pubblicazione.

È in fase di avvio un'attività di ridefinizione delle modalità di rendicontazione volta a trasformare la Relazione sulle attività in un'analisi a consuntivo del raggiungimento degli obiettivi fissati dagli Enti ed approvati dalla Regione in sede di programmazione.

Tale attività richiederà la revisione, oltre che del modello di rendicontazione annuale, anche delle modalità e degli strumenti di programmazione a monte anche tramite il coinvolgimento degli Enti di gestione.

### **La Relazione Attività 2003**

---

Si riportano in questa occasione solo alcune considerazioni di massima relative all'anno 2003.

Per informazioni di dettaglio si rimanda al testo completo della Relazione annuale 2003 che sarà resa disponibile al più presto nella sezione della Intranet Regionale dedicata all'Osservatorio Parchi e verrà in seguito inviata in versione cartacea a tutti gli interessati.

#### *Patrimonio immobiliare*

I progetti che hanno interessato gli immobili degli Enti Aree Protette Piemontesi sono state attività di acquisto, ristrutturazione e sistemazione, allestimento per destinarli a strutture ricettive per il ristoro e il pernottamento, sedi operative e legali, centri visite.

Da una analisi generale emerge come non siano stati avviati nuovi grandi progetti rispetto all'anno precedente ma si tratti essenzialmente di attività di completamento di lavori già avviati o di

affidamenti di incarichi per le fasi di progettazione.

Alcune strutture per la fruizione sono state inaugurate ed affidate a terzi con risultati buoni ma migliorabili. Soprattutto per alcune strutture si pone sempre più il problema della loro gestione.

Proseguono gli interventi sul patrimonio artistico di alcuni Enti, oltre ai Sacri Monti, aventi per oggetto attività di restauro di beni di notevole interesse storico - paesaggistico quali chiese, cappelle, monumenti, quadri, sculture e arredi.

#### *Ambiente e Territorio*

Questa parte comprende tre sezioni differenti dedicate ad illustrare gli interventi relativi a: ambiente ed ecosistemi; flora, forestazione agricoltura; fauna.

##### Ambiente ed ecosistemi

Per quanto riguarda gli interventi su ambiente ed ecosistemi, tra le tipologie di intervento individuate si nota una forte prevalenza di iniziative di riqualificazione naturalistica e di ripristino di aree umide.

Molto consistenti le azioni di monitoraggio e analisi di indicatori ambientali (qualità dell'aria, acqua, ecc.), gestiti in collaborazione con altri Enti ed Istituti di ricerca, oppure con l'ARPA.

##### Flora, forestazione e agricoltura

Gli interventi nell'ambito di flora, forestazione e agricoltura sono molto vari. Oltre alle attività di gestione e manutenzione generiche, sono molti gli Enti particolarmente impegnati nelle attività di gestione forestale, nell'ambito della quale sono state avviate iniziative di tipo ordinario e progetti specifici, anche di ampia portata.

Si segnala negli ultimi anni anche l'avvio, o la progettazione, di iniziative finalizzate a supportare

o avviare collaborazioni con gli agricoltori locali, e a valorizzare il patrimonio rurale i prodotti agricoli e la biodiversità locale, non escludendo esperienze di coltivazione diretta da parte degli Enti e la creazione di "prodotti del Parco", in collaborazione con le associazioni di settore e gli operatori del territorio.

#### Fauna

Le iniziative relative alla fauna sono quantitativamente e qualitativamente molto significative. Anche in questo caso si segnalano attività di tipo ordinario, come la gestione demografica della fauna accanto ad attività di censimento e monitoraggio eseguite dalla maggior parte degli Enti a seconda dell'emergenze e delle caratteristiche del territorio. Accanto a questo tipo di attività sono stati avviati progetti specifici di reintroduzione e di conservazione.

Si confermano alcune osservazioni emerse già nel 2002, ovvero la volontà sempre più marcata di dare continuità ai progetti e di coinvolgere Università e centri di ricerca, musei scientifici.

Un terzo aspetto, emerso in modo più evidente rispetto al 2002, è una maggiore attenzione alla diffusione, nonché informatizzazione dei dati, in modo da renderli utilizzabili e consultabili anche da esterni e poter registrare variazioni e cambiamenti.

#### *Turismo e promozione*

Le attività di fruizione si manifestano in attività di visita libera o con accompagnamento nel Parco, utilizzo dei servizi disponibili, uscite naturalistiche e proiezioni di DIA e filmati anche serali.

Le visite hanno carattere stagionale, in funzione della localizzazione del Parco e dell'ambiente in cui è inserito. Le attività disponibili presso i singoli

enti ed aggiornati al 2003 sono riportati nel quadro sinottico allegato alla Relazione annuale.

Per quanto riguarda i dati relativi alla fruizione desumibili dalle relazioni Explora è necessario specificare che derivano da stime effettuate dal personale del parco e risentono delle limitazioni dovute alla estensione territoriale dei parchi e alla difficoltà di monitorare gli accessi, alla fruizione libera, alla concentrazione delle visite in occasione di alcuni eventi particolari, alla presenza nelle aree protette di soggetti che si sono recati in quella zona non per il parco ma per altri motivi.

Nonostante tali considerazioni, è possibile trarre alcune conclusioni ed effettuare un confronto con i dati 2002.

Anche nel 2003 i visitatori delle aree protette non accompagnati sono stati giovani, per lo più provenienti dal territorio provinciale e regionale con un incremento del 5% sul totale rispetto all'anno precedente.

Più del 70% delle visite guidate sono affidate in gestione a personale esterno (cooperative, società di servizi, accompagnatori naturalistici). Il pagamento delle visite, spesso a copertura delle spese sostenute per l'affidamento all'esterno dell'accompagnamento viene richiesto da un numero ristrettissimo di enti ed ha un valore economico limitato.

#### Manifestazioni

Gli Enti di gestione hanno dimostrato nel 2003 una particolare predisposizione alla organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni di vario genere.

Gli eventi sono in alcuni casi organizzati direttamente dagli enti e per la maggior parte gestiti o da operatori presenti sul territorio quali Pro Loco, Associazioni ambientaliste, culturali, enti

pubblici o da enti terzi, nel caso di fiere, congressi, incontri scientifici.

Sulla base dei dati disponibili risulta rispetto all'anno precedente superiore soprattutto il numero delle manifestazioni organizzate direttamente.

Soprattutto nel caso di fiere o convegni di carattere nazionale e di una certa rilevanza, la partecipazione da parte degli Enti è coordinata dalla Regione Piemonte che vi partecipa come ente istituzionale.

Gli eventi organizzati direttamente hanno carattere sportivo, tecnico- divulgativo, ricreativo. Limitate sono le iniziative che vedono il coinvolgimento di più Enti di gestione, mentre sempre più numerose sono le manifestazioni singole volte a valorizzare aspetti economici e sociali legati al territorio.

Sono stati inoltre organizzati una decina di convegni prevalentemente sulle tematiche della fauna e organizzate 6 mostre anch'esse per lo più sulla fauna che vanno ad aggiungersi a quelle permanenti presenti in alcuni centri visita.

#### Pubblicazioni

Molto limitato è il numero di volumi pubblicati quest'anno dagli Enti. Tutti hanno arricchito di informazioni il proprio sito su internet che integra le pagine web presenti su [www.parks.it](http://www.parks.it) ed investito in depliant e materiale illustrativo /promozionale relativo a manifestazioni specifiche o attività o più in generale alla valorizzazione e alla diffusione delle conoscenze relative a tutta l'area protetta. Prosegue la pubblicazione dei calendari tematici da parte di 10 Enti, come già avvenuto negli anni passati e la redazione dei 9 periodici resi disponibili in rete o attraverso invio postale. Un numero limitato ha utilizzato il canale

televisivo per la diffusione di informazioni sul Parco attraverso canali nazionali e locali (n 2).

#### *Educazione e Ricerca scientifica*

##### Educazione

L'attività di educazione ambientale all'interno dei Parchi è interessata da una evoluzione nei metodi e nelle modalità.

Vede come destinatari per lo più studenti, seguiti da insegnanti ed adulti in genere.

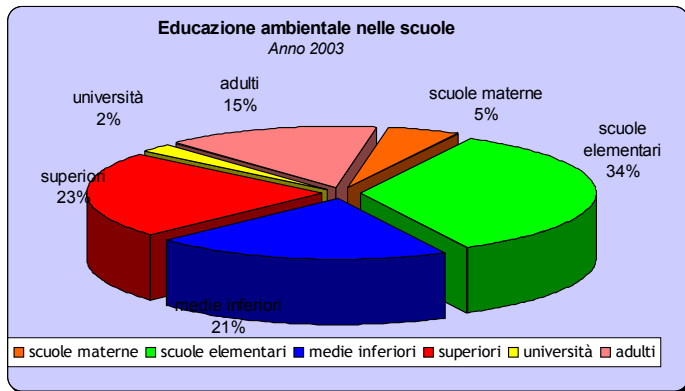
Sono in fase di evoluzione anche i metodi di comunicazione adottati. Sempre più parchi dispongono di documenti informativi con una veste grafica decisamente apprezzabile nei quali vengono illustrati i programmi formativi dell'anno, con indicazione sui contenuti, le modalità, i luoghi, i destinatari.

Tutti prevedono la possibilità di definire piani formativi ad hoc.

Il sito viene spesso utilizzato come veicolo di informazioni da alcuni.

L'offerta comprende sia attività formative standard sia progetti specifici ideati in collaborazione con i fruitori ed è indirizzata ai soggetti residenti nei Comuni del Parco, ma non solo.

Nell'anno 2003, come riportato nei grafici sottostanti, gli interventi, come nel 2002 hanno coinvolto maggiormente gli alunni delle scuole elementari, seguite dalle medie superiori con un maggior distacco rispetto agli anni precedenti.



*Distribuzione attività didattiche per livello scolastico*

Per quanto riguarda la formazione dei non studenti, si sono ridotti rispetto all'anno scorso sia i corsi dedicati agli adulti, sia i corsi di aggiornamento dedicati agli insegnanti.

#### Ricerca scientifica

Per quanto riguarda la ricerca scientifica valgono le considerazioni già emerse per gli interventi su Ambiente e Territorio. Oltre a segnalare il fatto che non tutti gli Enti hanno avviato progetti di ricerca in senso stretto, in generale si registra una prevalenza di iniziative relative alla fauna rispetto alle altre tematiche (ambiente ed ecosistemi; flora, forestazione e agricoltura).

In crescita inoltre le iniziative di ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico e paleontologico presso i Parchi interessati.

Diverse le attività di ricerca dedicate ad approfondire tematiche quali l'architettura tradizionale e soprattutto la toponomastica locale.

#### *Sacri Monti*

La fotografia delle attività svolte dai Sacri Monti nel corso del 2003 non si discosta molto da quella effettuata nel 2002. Gli Enti sono stati particolarmente attivi per la tutela e conservazione del patrimonio artistico ed architettonico dei complessi devozionali.

Il mantenimento dell'accessibilità e fruizione è un altro tema di particolare attualità presso i Sacri Monti, alcuni dei quali impegnati nella progettazione e realizzazione di parcheggi, aree sosta, ecc.

Ma ciò che occorre segnalare è che il 2003 è stato caratterizzato soprattutto da una serie di iniziative comuni volte a valorizzare il "sistema" Sacri Monti. Prima tra tutte, la candidatura UNESCO come "Paesaggio culturale", approvata e comunicata proprio nel corso del 2003.

Tra le altre iniziative, si segnalano l'allestimento di una mostra itinerante sui Sacri Monti realizzata in collaborazione con l'Università di Dortmund in Germania.

E' stato inoltre presentato il Progetto Interreg III C INTERMONT, volto ad individuare metodologie gestionali comuni tra i partner coinvolti.

#### *BEST PRACTICE*

La selezione delle Best practice è avvenuta con le stesse modalità del 2002, ovvero in base al materiale pervenuto dagli Enti di gestione a seguito di una specifica richiesta inoltrata dal Settore Gestione Aree protette della Regione Piemonte.

Tenendo conto della documentazione pervenuta, sono state individuate tipologie di intervento, all'interno delle quali sono state realizzate delle Schede per ogni singola iniziativa.

Le tematiche individuate sono:

- Gestione dei servizi al turismo
- Ricerca scientifica e nuove tecnologie
- Cooperazione regionale e internazionale
- Educazione ambientale
- Rapporti con le comunità locali
- Valorizzazione integrata aspetti territoriali.

*Stefania Sergi, Stefania Tron*